

CANOSA | L'antica uniforme è stata rispolverata nel corso dell'estate

I vigili urbani ritrovano la divisa storica ufficiale

CANOSA - Volge al termine la stagione estiva ed è tempo di bilanci anche per la polizia municipale. Il rituale aumento delle presenti nella città dovuto, al ritorno dei cittadini emigrati, non hanno impedito al corpo di polizia municipale di garantire con puntualità e professionalità la presenza e l'attenzione nell'assicurare il regolare svolgimento delle numerose attività di competenza. Nel quadro di tutte le attività e delle iniziative assunte per garantire una migliore risposta, fattiva e convincente, alle aspettative della cittadinanza, il fiore all'occhiello è stato rappresentato, senza dubbi, dalla realizzazione ed utilizzo dell'alta uniforme storica del Corpo dei vigili urbani di Canosa di Puglia.

Fortemente voluta sin dal primo insediamento dell'attuale amministrazione e caldeggiata dall'intraprendenza del consigliere comunale Vitoantonio Iacoviello.

La particolare dotazione per



I vigili indossano la storica uniforme canosina

il corpo dei vigili urbani dell'Alta uniforme storica è stata accolta con entusiasmo dal Dirigente della Polizia Municipale Leonardo Cuocci Martorano. «Abbiamo subito predisposto gli atti di rito per la sua realizzazione sulla base di bozzetti rinvenuti presso l'Archivio

Storico Comunale, così da donare alla cittadinanza una testimonianza chiara e palpabile della storia del Corpo dei Vigili Urbani di Canosa, - ha commentato il comandante Cuocci Martorano - nonché un documento tangibile della storia, delle tradizioni e della identità

della città, da rendere attuale e fruibile nel presente, per essere tramandato con orgoglio e fierezza ai posteri». Il nutrito programma delle manifestazioni organizzate nell'ambito dell'Estate canosina e quelle per i festeggiamenti in onore dei Patroni hanno visto impegnato l'intero corpo della polizia municipale, al quale è stato tributato il compiacimento dell'amministrazione, il riconoscimento degli organizzatori ed il ringraziamento dell'intera cittadinanza «per essere stati validi supporto per la riuscita delle manifestazioni programmate e per la perfetta attenzione prestata al fine di assicurare il loro regolare svolgimento».

Soddisfazione per l'iniziativa e, più in generale, per il lavoro svolto dai vigili urbani nel periodo estivo, caratterizzato anche dall'entrata in vigore di alcune difficili direttive del Piano del traffico, è stato espresso dall'assessore al traffico Fedele Lovino.

LO DICO ALLA GAZZETTA

Barletta città d'arte?
Una questione da approfondire

Eccolo qua il primo vero derby della Sesta Provincia, niente meno su «Barletta città d'arte», che si disputa infatti fra tesserati Confesercenti: da una parte Sabino Montaruli, responsabile di Andria dell'associazione, dall'altra Santa Scommegna, ex segretaria della medesima organizzazione per Barletta. A quanto leggiamo, i toni di entrambi non sono certo da educande.

Conosco entrambi da tempo. Biagio Montaruli lo frequento nel Patto territoriale, dove siamo esponenti dei soggetti storicamente fondatori, noi del Comitato nel Terzo settore, e la Confesercenti fra le maggiori e più rappresentative associazioni di categoria.

Di Santa Scommegna, attuale dirigente comunale a contratto per le attività produttive, posso ricordare alcune tappe della carriera, esordiente prima nel suo sindacato (autentica fucina di talenti, visto che ha prodotto nella propria scuola Franco Filanino, oggi patron di Assoimprese, dunque transfuga) e poi più direttamente in politica, dove Santa si è spesa nel 1996 come vicesindaco in quota Democratici di sinistra nell'amministrazione guidata dall'ex dc Ruggerio Dimiccoli.

I due, Montaruli e la Scommegna, entrambi reduci da numerose schermaglie interne alla Confesercenti in ruoli diversi ma che li riguardano molto da vicino, si fronteggiano ora su un palcoscenico che non è affatto estivo ma può

incidere nel vissuto cittadino nostro, cioè dell'avvenuta certificazione regionale di Barletta come città d'arte per incentivare il commercio.

Mentre tacciono tutte le altre sigle di categoria (come mai?) e le oltre duecento associazioni culturali e turistiche censite nell'Albo comunale delle associazioni, oltre a determinate cooperative che avrebbero dovuto dire la loro ma se ne stanno nascoste per paura o sospetto reciproco, Montaruli afferma che la delibera regionale si è fatta a favore della grande distribuzione (Ipercoop adesso e domani un altro grande gruppo?) mentre Santa Scommegna afferma il contrario.

Io francamente credo di più a Montaruli. Barletta città d'arte? Disfida all'acqua e sapone, scavi di via Vitrani pieni di erbacce, castello off-limits nelle sere d'estate (a parte la rassegna cinema), le cento chiese in balia di se stesse, Canne della Battaglia chiusa al pubblico di sera...

Non basta infatti consentire aperture particolari degli esercizi commerciali per «promuovere» le bellezze artistiche, storiche e culturali di Barletta.

I negozianti devono pensare a vendere, non a fare quella promozione turistica che ad altri compete. Inviterei Santa Scommegna, uscendo dall'ex Banca d'Italia in corso Cavour, a controllare per esempio se lo Iat (ufficio assistenza turistica) sia aperto quando serve al turista, magari la domenica. E ancor prima di divulgare trionfalistici comunicati stampa spendendo strumentalmente anche il nome del sito archeologico di Canne della Battaglia, inviterei Santa Scommegna a ricordarsi con la collega dirigente ai beni culturali ed a

farsi spiegare proprio da lei come mai, per i quattro concerti organizzati sulla Cittadella, sia stata proibita con comunicazione interna riservata la vendita e la somministrazione di alimenti, salvo consentirla ad un giovanotto titolare di licenza per triclivo a motore (pagato col prestito d'onore dell'agenzia sviluppo Italia) proprio in extremis per qualche bibita dell'ultima ora! Soprintendenza dove sei?

Dopo tanti forum pubblici usa-e-getta convocati per fare «ammunna» senza risultati pratici, fa piacere che finalmente le attività produttive siano appaiate ai beni ed alle attività culturali, ma non devono diventare l'«ecopia-incolla» per i dirigenti di turno di progetti e proposte che sono stati concepiti e messi in circolo da altri.

Come per il Piano strategico territoriale, dove nella scheda relativa a Canne della Battaglia ed al suo territorio abbiamo riletto la sommatoria di tutte le proposte presentate dal Comitato ed altri soggetti culturalmente (e per proprio statuto registrato a mani notaio) competenti in materia nel corso degli ultimi anni, opportunisticamente riciclate ad uso e consumo di chi doveva giustificare il plafond finanziario per la stampa di un voluminoso rapporto finale e spudoratamente poi chiedere a noi del Comitato se volevamo continuare a dare la massima disponibilità (gratuita s'intende, col Comune a secco) anche dopo, ma con tanto di «lettera d'intenti» da firmare apposta.

Ma s'è proprio rovesciato il mondo? **Nino Vinella** presidente del Comitato italiano pro Canne della Battaglia - Barletta

BARLETTA | L'iniziativa a favore dell'Avsi al lido «Ginevra»

Solidarietà e divertimento al quinto «Trofeo di burraco»

BARLETTA - Si è svolta all'insegna della solidarietà e dello svago, la quinta edizione del «Trofeo di burraco» presso lo stabilimento balneare «Lido Ginevra» (Litoranea di Ponente). L'iniziativa è stata promossa da Ruggerio Strignano (direttore del lido), in collaborazione con Rita Lanotte, rappresentante dell'Avsi, associazione internazionale che si occupa dell'adozione a distanza di bambini. Un momento di aggregazione col binomio «tempo libero e solidarietà» avente il solo scopo di raccogliere fondi da destinare - appunto - all'attività dell'Avsi.

A proposito, il Trofeo di burraco ha registrato l'adesione di vari sponsor. Fra questi: Imarn infissi di Ruggerio Napolitano, Rociola «La mozzarella», Tecnopiampanti di Franco Piazzolla e l'Officina «Gianni elettraut». All'iniziativa hanno partecipato i



I tavoli coi partecipanti del 5° trofeo di burraco svoltosi al lido Ginevra

bagnini del Lido Ginevra che, nell'occasione, col loro contributo hanno mostrato grande sensibilità all'impegno sociale. Al turno hanno preso parte 22 coppie che si sono affrontate su 3 turne da 4 smazzate.

Alla fine, il direttore di gara Vincenzo Matteucci ha decretato la classifica dei vincitori. Al primo posto, la coppia Cor-

vasce-Paolillo (54 punti). A seguire, di un solo punto, la coppia Lattanzio-Lanotte. Al terzo, la coppia Seccia. Ai vincitori è andato un trofeo a ricordo della quinta edizione. Oltre a vari prodotti tipici locali di varie ditte offerti anche a tutti i concorrenti.

Michele Piazzolla

BARLETTA | Nei giardini del Castello a cura della Pippo Party

Giovani talenti in evidenza durante la «Grande Sfida»

BARLETTA - Grande successo di pubblico ed euforia alle stelle, all'interno dei giardini del castello, sabato sera durante la manifestazione «Grande Sfida» organizzata dalla Pippo Party.

La manifestazione canora, organizzata per il terzo anno consecutivo, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha messo in evidenza giovani e giovanissimi talenti nelle categorie canto e ballo. La serata ha avuto anche una interessante parentesi culturale con le fotografie di una mostra culturale su Canne della Battaglia.



Michele Cafagna

I giovani finalisti della categoria canto sono stati: Carmen Matera, Giuseppe Del Vecchio, Michele Cafagna, Orazio Matera, Maria Del Vento e Costanza. Per la categoria ballo hip-hop: i ragazzi Crazy Style, il balletto Lemma, balletto Dimalta, e i ragazzi di Ventrella.

Per la categoria Classici Modern-Jazz: balletto Grease, Scugnizzi. Tu vuoi fa l'americano, Roberta Corsini e Sabrina & Marianna.

Nel corso della finale le valutazioni sono state affidate ad esperti del settore e gente comune fa-

cente parte del pubblico. Arduo il lavoro della giuria essendo tutti i partecipanti molto bravi e motivati nelle loro performance. Il vincitore della categoria canto è stato Giuseppe Del Vecchio che ha interpretato la canzone «Lascia che io sia» di Nek; per la categoria balli Hip-Hop ha vinto Crazy Style; per la categoria Classici Modern-Jazz ha vinto Scugnizzi.

Un premio speciale è stato consegnato al piccolo Michele Cafagna, soli cinque anni, che ha perfettamente imitato il grande Celentano.

«Sono molto soddisfatto di come sia andato tutto lo spettacolo. Mi auguro che queste iniziative siano sempre prese in considerazione dalle nostre forze politiche poiché questo tipo di manifestazione gratuita permette ai piccoli talenti di poter sognare. Desidero ringraziare in maniera particolare gli ospiti della serata ovvero: la Scuola di ballo Numero Uno, la Palestra Athena, Fiesta Caribica e Live Club» ha dichiarato il presentatore Pino Del Vento, della Pippo Party.

Giuseppe Dimiccoli



Un momento della serata che si è tenuta al Castello

IL FILM PIÙ PREMIATO AL 58° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM LOCARNO 2005
Parole d'oro Miglior Film - Parole d'oro Miglior Interpretazione all'intero cast femminile
Primo Premio Giuria dei Giovani - Menzione Speciale Federazione Internazionale Cineclub

KATHY BAKER AMY BRENNEMAN ELPIDIA CARRILLO
GLENN CLOSE STEPHEN DILLANE DAKOTA FANNING
WILLIAM FICHTNER LISA GAY HAMILTON HOLLY HUNTER
JOE MANTEGNA IAN MCHANE JASON ISAACS
MOLLY PARKER MARY KAY PLACE SYDNEY TAMMIA POITIER
AIDAN QUINN MIGUEL SANDOVAL AMANDA SEYFFRIED
SISSY SPACEK ROBIN WRIGHT PENN

3 vite da donna
un film di RODRIGO GARCIA

IMMINENTE A BARI

SCEGLI IL CINEMA

Q

Dove si viaggia su comode poltrone.

MADAGASCAR

DOMANI AL CINEMA | **AMBASCIATORI - W.V. CASAMASSIMA SEVEN (G. DEL COLLE) - CINESTAR (ANDRIA)**

IL CIELO HA UN NUOVO PADRONE

STEALTH ARMA SUPREMA

DA DOMANI AL CINEMA

UN CAPOLAVORO VISIONARIO E GENIALE, EVENTO DI APERTURA ALLA MOSTRA DI VENEZIA 2005

SEVEN SWORDS

DA DOMANI

AVVISO PUBBLICO AINT Albo dei Consulenti

L'Agenzia per l'Innovazione e l'Internazionalizzazione delle Imprese, Società Consortile del Patto Territoriale per l'Occupazione Nord Barese/Oriantino, in attuazione dei programmi a supporto dei processi di internazionalizzazione ed innovazione dell'economia locale ed in particolare del Programma Aggiuntivo - Patti Territoriali per l'Occupazione (delibera CIPE n. 83 del 29 settembre 2002), istituisce un Albo di tipo aperto dei professionisti (persone fisiche e società) con esperienza nei seguenti ambiti:

- Finanza agevolata;
- Contrattualistica internazionale;
- Consulenza doganale/fiscale/valutaria.

La richiesta di iscrizione potrà essere inoltrata in qualsiasi momento fino alla data del 31/12/2006.

Le modalità di iscrizione e la gestione dell'Albo avverranno in applicazione del REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ALBO DI TIPO APERTO DEI PROFESSIONISTI.

Per richiedere l'iscrizione all'Albo è necessario inviare in copia cartacea, debitamente firmata, a mezzo posta la seguente documentazione completa in ogni sua parte:

- domanda di iscrizione;
- form "Curriculum vitae"

La richiesta dovrà essere indirizzata a:

Agenzia per l'Innovazione e l'Internazionalizzazione delle Imprese Soc. Cons. a r.l. del PTO/NBO Corso Cavour, 23 - 70033 Corato (BA)

Tutta la modulistica è disponibile sul sito www.aint.it nella sezione news.

Per informazioni:

AINT - Agenzia per l'Innovazione e l'Internazionalizzazione delle Imprese
Corso Cavour, 23 - Corato (Ba)
tfx 080 8986860 - 8729401
www.aint.it - info@aint.it

dr.ssa Raffaella della Cananea rdellacananea@aint.it